



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Il manuale del perfetto carcerato

Mercoledì 9 novembre 2016, alle ore 17.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume di **Giacinto Menotti Serrati**, *Il manuale del perfetto carcerato*. A cura di **Luigi Scoppola Iacopini**, Castelveccchi, 2016. Intervengono: **Marco Gervasoni**, **Andrea Guiso**, **Elena Papadia**. Coordina: **Alessandra Scaccia**. Sarà presente il curatore.

«Il mio arresto era stato un'infamia. Ed io ero un martire. Tuttavia, in fin dei conti, ringraziavo quei porci, benedivo quell'infamia ed il martirio mi pareva lievissimo, poiché avevo così avuto occasione di essere a contatto col carcere e coi suoi abitanti»

La testimonianza diretta, coinvolgente e intensa della vita carceraria nell'Italia liberale e prefascista, scritta da uno dei più combattivi esponenti del socialismo europeo. Arrestato due volte tra il 1893 e il 1896, Serrati racconta fin nei minimi particolari la condizione dei reclusi nelle prigioni del Regno, senza risparmiare nessun dettaglio sull'abbruttimento fisico e psicologico a cui venne sottoposto. Dalla descrizione dell'architettura carceraria al misero regime alimentare, fino alle disastrose condizioni igieniche, Serrati apre uno squarcio inquietante su un aspetto poco indagato dell'Italia post-risorgimentale, elaborando una critica del regime carcerario che ancora oggi, purtroppo, conferma la sua amara attualità.

Giacinto Menotti Serrati (Spotorno, 1872 – Asso, 1926). Politico e giornalista, sostenitore del socialismo fin da giovanissimo, viene arrestato sotto i governi di Crispi nel 1893 e nel 1896 per reati di opinione. Emigrato all'estero, vive tra gli Stati Uniti e la Svizzera, per poi tornare in Italia nel 1911. Divenuto membro della Direzione del Partito socialista nelle file della corrente maggioritaria degli intransigenti, dirige l'«Avanti!» dal 1914 al 1922. Su posizioni internazionaliste durante la Grande Guerra, si schiera a favore della Rivoluzione bolscevica e nel 1919 è tra gli esponenti di spicco dell'ala massimalista del Psi. Nel 1924 aderisce insieme ad altri compagni di partito al Pcd'I.

Luigi Scoppola Iacopini è dottore di ricerca in Storia contemporanea. Autore di diversi saggi, ha lavorato alla pubblicazione dei diari di Fanfani (Rubbettino, 2012), curando quelli del 1959 e del 1961. Collabora con «Mondoperaio»; insieme a Bernardi e Nunnari ha pubblicato *Storia della Confederazione italiana agricoltori* (il Mulino, 2013). Con Francesco Anghelone ha curato *Praga 1968. La "Primavera" e la sinistra italiana* (Bordeaux, 2014). Di recente ha pubblicato *I "dimenticati". Da colonizzatori a profughi, gli italiani in Libia 1943-1974* (Editoriale Umbra, 2015).

Marco Gervasoni insegna Storia contemporanea all'Università del Molise e collabora con il «Corriere della Sera».

Andrea Guiso insegna Storia contemporanea all'Università di Roma Sapienza.

Elena Papadia insegna Storia contemporanea presso l'Università di Roma Sapienza.

Alessandra Scaccia, responsabile della gestione bibliografica della Biblioteca di storia moderna e contemporanea, ha studiato il Fondo Pennati conservato presso la stessa Biblioteca.

Informazioni: b-stmo.info@beniculturali.it www.bsmc.it  Find us on Facebook